



Università
per Stranieri
di Perugia

Anno Accademico 2015-2016

PROGRAMMA D'ESAME

Laurea Magistrale: **Italiano per l'insegnamento a Stranieri**

Insegnamento: **Strutture, usi e varietà dell'italiano per l'insegnamento a stranieri**

Curriculum: **Linguistico, Culturale-identitario**

Anno di corso: **I**

Semestre: **I**

Docente: **Patrizia Manili**

SSD: **L-FIL-LET/12**

CFU: **6**

Carico di lavoro globale: **150 ore**

Ripartizione del carico di lavoro: **40 ore di lezione e 110 ore di studio individuale**

Lingua di insegnamento: **Italiano**

PREREQUISITI

Per l'ottimale frequenza del corso e per garantire l'acquisizione dei contenuti, si richiede una conoscenza approfondita dell'italiano sotto il profilo grammaticale, sociolinguistico e pragmatico. Si richiede inoltre la conoscenza delle principali teorie dell'apprendimento e dell'insegnamento linguistico della lingua italiana come lingua non materna.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento mira alla formazione del futuro insegnante di italiano L2 nella prospettiva del QCER, sia dal punto di vista della conoscenza del sistema linguistico e dei fattori pragmatici sia dal punto di vista delle competenze necessarie per saper gestire tutte le fasi della programmazione e realizzazione di un corso di italiano a studenti stranieri, dalla scelta dei materiali didattici alla loro elaborazione e adattamento. Gli obiettivi del corso consistono nello sviluppo di capacità operative specifiche nell'insegnamento dell'italiano come lingua straniera (italiano all'estero) e come lingua seconda (alunni immigrati), nel saper rispondere alle particolari esigenze formative legate all'apprendimento di una lingua non materna.

CONTENUTO DEL CORSO

Il modulo prevede, oltre alla descrizione del sistema linguistico, l'approfondimento di quegli aspetti pragmatici e paralinguistici rilevanti per la comprensione e la condivisione del contesto enunciativo e culturale. Attraverso la presentazione di una svariata tipologia di testi, si approfondirà lo studio di fenomeni come la modalità verbale, la deissi, la struttura informativa della frase, che non possono essere esplicitati attraverso un'analisi strettamente linguistica, ma fanno parte della competenza pragmatica e strategica. Il modulo, inoltre, si propone di potenziare la capacità di riflessione sulla propria cultura e su contesti culturali differenti e di sviluppare la capacità di selezionare testi e altri materiali linguistici e culturali in relazione ai livelli di competenza e alla necessità di integrazione nel tessuto sociale, accordando metodi e scopi didattici ai percorsi di acquisizione.

METODI DIDATTICI

Per studenti frequentanti

Il corso è fondamentalmente impostato su lezioni frontali , ma parte delle ore di lezione verrà dedicata a lavori di gruppo collaborativi per un continuo confronto sul materiale presentato e per discutere sui punti più critici della grammatica e sui fenomeni di marcatezza a seconda dei vari livelli di competenza degli apprendenti.

Per studenti non frequentanti

Duranti i seminari a cui saranno presenti gli studenti non frequentanti si approfondiranno i seguenti temi:

- aspetti pragmatici e paralinguistici dell'italiano contemporaneo,
 - l'insegnamento dell'italiano L2 fra le varietà linguistiche e sociolinguistiche
 - l'insegnamento della grammatica italiana: riflessione metalinguistica e approccio funzionale.
- Saranno inoltre distribuiti i materiali su cui si è discusso durante le lezioni frontali e saranno date indicazioni sull'analisi dei vari libri di testo per l'insegnamento dell'italiano a stranieri da consultare presso la biblioteca del Dipartimento di Scienze del Linguaggio.

TIPO DI ESAME

L'esame orale prevede sia la trattazione di uno o più temi indicati nel programma sia la discussione di una tesina, il cui argomento è stato precedentemente concordato con il docente.

TESTI DI RIFERIMENTO

Per frequentanti:

- Andorno C.-Bosc F.-Ribotta P., *Grammatica . Insegnarla e impararla*, Guerra ed, Perugia 2003;
- Andorno C., *La lingua degli apprendenti dal punto di vista delle varietà di apprendimento*, in Bosc F.-Marello C-Mosca S (a cura di), *Saperi per insegnare. Formare insegnanti di italiano per stranieri*, Loescher, Torino 2006, pp.96-111;
- Consiglio d'Europa, *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue*, La Nuova Italia/Oxford, 2002;
- Giacalone Ramat A. (a cura di), *Verso l'italiano*, Carocci ed, Roma 2003, cap.1,8;
- Sobrero A. (a cura di), *Introduzione all'italiano contemporaneo. Le strutture*, vol.I (cap.28 di R. Simone e cap. 9 di A. Sobrero).Laterza, Bari 1993.

Per non frequentanti:

Oltre ai testi per studenti frequentanti, alcuni testi di lingua italiana per stranieri verranno consigliati dal docente.

TESTI DI CONSULTAZIONE E APPROFONDIMENTO

- Bazzanella C., *Linguistica e Pragmatica del linguaggio*, Laterza ed Roma-Bari 2005;
- Chini M., *Che cos'è la linguistica acquisizionale*, Carocci (Le Bussole), Roma 2005;
- Graffi G.-Scalise S., *Le lingue e il linguaggio. Introduzione alla Linguistica*. Il Mulino 2013 (III ed);
- Renzi L. (a cura di) *Grande grammatica italiana di consultazione*, voll.I,II,III, Il Mulino, Bologna 1988, 1991, 1995;

- Salvi G.-Vanelli L., *Nuova grammatica italiana*, Il Mulino, Bologna 2004;
- Serianni L., *Grammatica italiana. Italiano Comune e Lingua Letteraria*, UTET 1988;
- Sobrero A. (a cura di), *Introduzione all'italiano contemporaneo*. vol.I, (cap. *Morfologia* di Berretta, cap. *Sintassi* di Benincà, cap. *Pragmatica* di Sobrero), Laterza ed., Bari 1993.

ALTRE INFORMAZIONI

Prof.ssa Patrizia Manili :

e. mail docente: manili.patrizia@virgilio.it